

La presente traduzione è stata eseguita dall'Ufficio Questioni linguistiche per conto della Provincia autonoma di Bolzano. Titolare del relativo diritto di autore è la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige (art. 11 della legge 22 aprile 1941, n. 633).

Riproduzione riservata – È vietata la pubblicazione o riproduzione totale o parziale della presente traduzione senza l'autorizzazione della Provincia autonoma di Bolzano. In caso di pubblicazione, in qualunque forma, va sempre citato l'Ufficio Questioni linguistiche della Provincia autonoma di Bolzano.

Tutte le indicazioni riportate nella presente traduzione, nonostante l'accuratezza con cui è stata effettuata, sono fornite senza garanzie. Nel caso in cui si riscontrassero imprecisioni, si prega di rivolgersi all'Ufficio Questioni linguistiche della Provincia autonoma di Bolzano (questioni.linguistiche@provincia.bz.it).

Legge 8 ottobre 2010 , n. 170

(Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre 2010)

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Articolo 1

Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia

1. La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

2. Ai fini della presente legge, si intende per dislessia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.

3. Ai fini della presente legge, si intende per disgrafia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.

4. Ai fini della presente legge, si intende per

Diesen Text hat das Amt für Sprachangelegenheiten im Auftrag der Südtiroler Landesverwaltung ins Deutsche übersetzt. Er ist somit Eigentum der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol (Art. 11 des Gesetzes vom 22. April 1941, Nr. 633).

Für die Veröffentlichung und Vervielfältigung – auch auszugsweise - ist eine Genehmigung des Landes erforderlich. Bei jeder Form der Veröffentlichung muss das Amt für Sprachangelegenheiten des Landes angeführt werden.

Alle Angaben in dieser Übersetzung sind trotz sorgfältiger Bearbeitung ohne Gewähr. Es wird gebeten, eventuelle Unstimmigkeiten dem Amt für Sprachangelegenheiten des Landes mitzuteilen (Sprachangelegenheiten@provinz.bz.it).

Gesetz vom 8. Oktober 2010, Nr. 170

(Gesetzesanzeiger Nr. 244 vom 18. Oktober 2010)

Neue Bestimmungen im Bereich spezifischer schulischer Lernstörungen

Artikel 1

Definition der Begriffe Dyslexie, Dysgraphie, Dysorthographie und Diskalkulie und Anerkennung dieser Lernstörungen

1. Mit diesem Gesetz werden die Dyslexie, die Dysgraphie, die Dysorthographie und die Diskalkulie als spezifische schulische Lernstörungen anerkannt, die bei Menschen mit angemessenen kognitiven Fähigkeiten und ohne neurologische Krankheiten oder Sinnesbeeinträchtigungen auftreten und sie in ihren täglichen Handlungen beträchtlich einschränken können.

2. In diesem Gesetz bedeutet das Wort Dyslexie eine spezifische Störung, die sich durch Schwierigkeiten beim Lesenlernen, im Besonderen beim Erfassen der Sprachzeichen, oder beim korrekten und beim Schnelllesen bemerkbar macht.

3. In diesem Gesetz bedeutet das Wort Dysgraphie eine spezifische Schreibstörung, die sich durch Schwierigkeiten bei der graphischen Darstellung der Schrift bemerkbar macht.

4. In diesem Gesetz bedeutet das Wort Dys-

disortografia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.

5. Ai fini della presente legge, si intende per discalculia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

6. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme.

7. Nell'interpretazione delle definizioni di cui ai commi da 2 a 5, si tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in materia.

Articolo 2 Finalità

1. La presente legge persegue, per le persone con DSA, le seguenti finalità:

a) garantire il diritto all'istruzione;
b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;

c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali;

d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;

e) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;

f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;

g) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;

h) assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Articolo 3 Diagnosi

1. La diagnosi dei DSA è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vi-

orthographie eine spezifische Schreibstörung, die sich durch Schwierigkeiten bei den sprachlichen Transkodierungsprozessen bemerkbar macht.

5. In diesem Gesetz bedeutet das Wort Dyskalkulie eine spezifische Störung, die sich durch Schwierigkeiten bei den Rechenautomatismen und bei der Zahlenerarbeitung bemerkbar macht.

6. Dyslexie, Dysgraphie, Dysorthographie und Dyskalkulie können einzeln oder zusammen auftreten.

7. Bei der Interpretation der Definitionen laut den Absätzen 2 bis 5 werden die jeweils neuesten einschlägigen wissenschaftlichen Erkenntnisse berücksichtigt.

Artikel 2 Zielsetzung

1. Ziel dieses Gesetzes ist es, für Menschen mit spezifischen schulischen Lernstörungen

a) das Recht auf Unterricht zu gewährleisten,
b) den Schulerfolg, auch durch didaktische Stützmaßnahmen, zu begünstigen, eine angemessene Bildung zu gewährleisten und die Ausschöpfung des persönlichen Potentials zu fördern,

c) die Schwierigkeiten auf Beziehungs- und emotionaler Ebene zu reduzieren,

d) Prüfungs- und Bewertungsformen anzuwenden, die auf die Bildungsbedürfnisse der Schüler und Schülerinnen abgestimmt sind,

e) die Lehrkräfte in Bezug auf die mit den spezifischen schulischen Lernstörungen verbundenen Problematiken vorzubereiten und die Eltern entsprechend zu sensibilisieren,

f) die Früherkennung sowie didaktische Rehabilitationsprozesse zu fördern,

g) die Kommunikation und die Zusammenarbeit zwischen der Familie, der Schule und den Gesundheitseinrichtungen während der Schul- und Ausbildungszeit zu intensivieren,

h) Chancengleichheit bei der Entwicklung der Fähigkeiten in Leben und Beruf zu gewährleisten.

Artikel 3 Diagnose

1. Die Diagnose "spezifische Lernstörung" wird im Rahmen der Fachbehandlungen gestellt, die vom staatlichen Gesundheitsdienst nach den

gente ed e comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

2. Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia.

3. E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.

Articolo 4

Formazione nella scuola

1. Per gli anni 2010 e 2011, nell'ambito dei programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, e' assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

2. Per le finalità di cui al comma 1 e' autorizzata una spesa pari a un milione di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente utilizzo del Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, come determinato, dalla Tabella C allegata alla legge 23 di-

derzeit geltenden Rechtsvorschriften bereits gewährleistet werden; die Familie teilt diese Diagnose der von ihrem Kind besuchten Schule mit. Regionen, in deren Gebiet es nicht möglich ist, die Diagnose im Rahmen der vom staatlichen Gesundheitsdienst gewährleisteten Fachbehandlungen zu stellen, können Spezialisten oder akkreditierte Einrichtungen damit beauftragen, sofern nicht mehr Arbeitskräfte, Mittel und Gelder dafür eingesetzt werden müssen als nach den derzeit geltenden Rechtsvorschriften verfügbar sind.

2. Hat ein Schüler oder eine Schülerin trotz angemessener gezielter didaktischer Aufholmaßnahmen andauernde Schwierigkeiten, wird die Familie von der Schule schriftlich benachrichtigt.

3. Aufgabe der Schulen jeder Art und Stufe und der Kindergärten ist es, nach entsprechender Benachrichtigung der betroffenen Familien unverzüglich auf der Grundlage der regionalen Einvernehmensprotokolle laut Artikel 7 Absatz 1 geeignete Maßnahmen zu treffen, um die Kinder und Jugendlichen ausfindig zu machen, bei denen ein Verdacht auf spezifische Lernstörungen besteht. Das Ergebnis dieser Tätigkeiten ist aber nicht mit der Diagnose "spezifische Lernstörung" gleichzustellen.

Artikel 4

Aus- und Fortbildung der Lehr- und Führungskräfte

1. Für die Jahre 2010 und 2011 wird im Rahmen der Aus- und Fortbildungsprogramme für Lehr- und Führungskräfte der Kindergärten und der Schulen jeder Art und Stufe eine angemessene Vorbereitung auf die Problematiken in Zusammenhang mit spezifischen Lernstörungen gewährleistet, damit sie die Kompetenz erwerben, die Anzeichen für diese Störungen frühzeitig zu erkennen und folglich entsprechende didaktische, methodische und Bewertungsstrategien anzuwenden.

2. Zu dem in Absatz 1 genannten Zweck wird sowohl für 2010 als auch für 2011 eine Ausgabe von einer Million Euro bewilligt. Diese Ausgabe wird durch Verwendung des Reservefonds für die Genehmigung laufender Ausgaben für längerfristige Gesetze gedeckt, der im Haushaltsvoranschlag des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen eingeschrieben und in der Tabelle C zum Gesetz vom 23. Dezember 2009,

Articolo 5

Misure educative e didattiche di supporto

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono:

a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;

b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;

c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.

3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Articolo 6

Misure per i familiari

1. I familiari fino al primo grado di studenti del primo ciclo dell'istruzione con DSA impegnati

Artikel 5

Erzieherische und didaktische Stützmaßnahmen

1. Schüler und Schülerinnen mit der Diagnose „spezifische Lernstörung“ haben im Laufe ihrer Schulbildung und ihres Universitätsstudiums Anrecht auf didaktische Flexibilität mit eigenen Befreiungs- und Ausgleichsmaßnahmen.

2. Die schulischen Einrichtungen gewährleisten den Schülern und Schülerinnen im Rahmen der dafür vorgesehenen Mittel, die nach den derzeit geltenden Rechtsvorschriften verfügbar und im Haushaltsvoranschlag des Ministeriums für Unterricht, Universität und Forschung eingeschrieben sind,

a) eine individualisierte und auf die Person abgestimmte Didaktik mit effizienten flexiblen Formen schulischer Tätigkeit, die durch Anwendung angemessener Methoden und Erziehungsstrategien auch die Besonderheiten der einzelnen Person, wie die Zweisprachigkeit, berücksichtigen,

b) die Einführung von Mitteln zur Kompensation, einschließlich der alternativen Lernmittel und der Informationstechnologien, sowie Maßnahmen zur Befreiung von einigen Leistungen, die für die Qualität der Lernbegriffe nicht ausschlaggebend sind,

c) Mittel zur Kompensation im Fremdsprachenunterricht, mit denen die verbale Kommunikation gefördert und graduelle Lernrhythmen gewährleistet werden und bei Bedarf auch die Möglichkeit einer Befreiung in Betracht gezogen wird.

3. Die in Absatz 2 aufgezählten Maßnahmen müssen regelmäßig überprüft werden, um bewerten zu können, ob sie wirksam sind und ob die angestrebten Ziele damit erreicht werden.

4. Den Schülern und Schülerinnen mit spezifischen Lernstörungen werden im Laufe ihrer Schulbildung und ihres Universitätsstudiums auch angemessene Prüfungs- und Bewertungsformen gewährleistet, auch was die staatlichen Prüfungen und die Aufnahmeprüfungen für die Universitäten sowie die Universitätsprüfungen betrifft.

Artikel 6

Maßnahmen für die Angehörigen

1. Betreuen Angehörige ersten Grades von Grund- und Mittelschülern und -schülerinnen

nell'assistenza alle attività scolastiche a casa hanno diritto di usufruire di orari di lavoro flessibili.

2. Le modalità di esercizio del diritto di cui al comma 1 sono determinate dai contratti collettivi nazionali di lavoro dei comparti interessati e non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 7

Disposizioni di attuazione

1. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad emanare linee guida per la predisposizione di protocolli regionali, da stipulare entro i successivi sei mesi, per le attività di identificazione precoce di cui all'articolo 3, comma 3.

2. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con proprio decreto, individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti di cui all'articolo 4, le misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5, comma 2, nonché le forme di verifica e di valutazione finalizzate ad attuare quanto previsto dall'articolo 5, comma 4.

3. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un Comitato tecnico-scientifico, composto da esperti di comprovata competenza sui DSA. Il Comitato ha compiti istruttori in ordine alle funzioni che la presente legge attribuisce al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso. Agli eventuali rimborsi di spese si provvede nel limite delle risorse allo scopo disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

mit spezifischen Lernstörungen diese bei den schulischen Tätigkeiten zuhause, so haben sie Anspruch auf flexible Arbeitszeiten.

2. Die Vorgangsweise zur Wahrnehmung des in Absatz 1 vorgesehenen Rechts wird mit den gesamtstaatlichen Kollektivverträgen der betreffenden Bereiche festgelegt, wobei der öffentlichen Hand keine zusätzlichen oder Mehrausgaben angelastet werden dürfen.

Artikel 7

Durchführungsbestimmungen

1. Mit Dekret des Ministers für Unterricht, Universität und Forschung werden unter Mitwirkung des Gesundheitsministers und vorbehaltlich des Einvernehmens der Ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen Staat, Regionen und autonomen Provinzen Trient und Bozen innerhalb von vier Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes Richtlinien für die Ausarbeitung regionaler Einvernehmensprotokolle über die Maßnahmen zur Früherkennung laut Artikel 3 Absatz 3 erlassen; die Einvernehmen sind innerhalb von drei Monaten ab Erlass der Richtlinien abzuschließen.

2. Der Minister für Unterricht, Universität und Forschung legt innerhalb von vier Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes mit Dekret nähere Bestimmungen zur Aus- und Fortbildung der Lehr- und Führungskräfte laut Artikel 4 fest, sowie die erzieherischen und didaktischen Stützmaßnahmen laut Artikel 5 Absatz 2 und die Prüfungs- und Bewertungsformen laut Artikel 5 Absatz 4.

3. Mit Dekret des Ministers für Unterricht, Universität und Forschung, das innerhalb von zwei Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes zu erlassen ist, wird beim Ministerium für Unterricht, Universität und Forschung ein fachwissenschaftlicher Ausschuss eingesetzt, der aus Fachleuten mit nachweislicher Kompetenz im Bereich spezifischer Lernstörungen zusammengesetzt ist. Der Ausschuss übernimmt die Vorbereitungsarbeiten in Zusammenhang mit den Aufgaben, die mit diesem Gesetz dem Ministerium für Unterricht, Universität und Forschung übertragen werden. Den Ausschussmitgliedern steht kein Entgelt zu. Allfällige Spesenvergütungen werden im Rahmen der Mittel vorgenommen, die im Haushaltsvoranschlag des Ministeriums für Unterricht, Universität und For-

schung eingeschrieben und nach den derzeit geltenden Rechtsvorschriften für diesen Zweck verfügbar sind.

Articolo 8

Competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome

1. Sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in conformità ai rispettivi statuti e alle relative norme di attuazione nonché alle disposizioni del titolo V della parte seconda della Costituzione.
2. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a dare attuazione alle disposizioni della legge stessa.

Articolo 9

Clausola di invarianza finanziaria

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Artikel 8

Zuständigkeiten der Regionen mit Sonderstatut und der autonomen Provinzen

1. Aufrecht bleiben die Zuständigkeiten der Regionen mit Sonderstatut und der autonomen Provinzen, wie sie in den jeweiligen Statuten und entsprechenden Durchführungsbestimmungen sowie im V. Titel des II. Teils der Verfassung festgelegt sind.
2. Innerhalb von drei Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes sorgen die Regionen mit Sonderstatut und die autonomen Provinzen Trient und Bozen für die Durchführung der Bestimmungen dieses Gesetzes.

Artikel 9

Ausgabenverbotsklausel

1. Außer in dem von Artikel 4 Absatz 2 vorgesehenen Fall dürfen der öffentlichen Hand durch die Anwendung dieses Gesetzes keine zusätzlichen oder Mehrausgaben erwachsen.